

1 ANNO II – GENNAIO / GIUGNO 2025

APULIA  
THEOLOGICA  
RIVISTA DELLA FACOLTÀ TEOLOGICA PUGLIESE

L'umano e  
l'intelligenza artificiale

a cura di Antonio Bergamo e Paolo Contini

Studium  
edizioni



*Per tutto ciò che riguarda la direzione e la redazione (manoscritti, libri da recensire, invii per cambio, ecc.) indirizzare a*

**A**PULIA  
**T**HEOLOGICA

Largo San Sabino, 1 – 70122 Bari  
Tel. 080 52 22 241 ■ Fax 080 52 25 532  
[www.apuliatheologica.it](http://www.apuliatheologica.it)  
[apth@facoltateologica.it](mailto:apth@facoltateologica.it)

DIREZIONE EDITORIALE  
ED AMMINISTRATIVA

**Direttore**

Roberto MASSARO

**Vicedirettrice**

Eleonora PALMENTURA

**Comitato di redazione**

Emmanuel ALBANO - Paolo CONTINI -  
Vincenzo DI PILATO - Antonio FAVALE -  
Francesco ZACCARIA

**Segretario/amministratore**

Giorgio NACCI

**Proprietà**

Facoltà Teologica Pugliese (Bari)

**Direttore responsabile**

Vincenzo DI PILATO

*Le recensioni vanno spedite all'indirizzo:*  
[apth@facoltateologica.it](mailto:apth@facoltateologica.it)

Gli autori riceveranno l'estratto  
dell'articolo pubblicato in pdf

*Gli articoli inviati alla rivista sono sotto-  
posti a double blind peer review.*

*Le norme redazionali sono consultabili sul  
sito della rivista, all'indirizzo*  
[www.apuliatheologica.it](http://www.apuliatheologica.it)

• • •  
**Studium**  
edizioni

*Per l'amministrazione,  
gli abbonamenti,  
la vendita dei fascicoli, ecc., rivolgersi a*  
Edizioni Studium S.r.l.  
Via Giuseppe Gioachino Belli, 86  
00193 Roma  
[riviste.gruppostudium.it](http://riviste.gruppostudium.it)  
Edizioni Studium®  
041 27 43 914  
[abbonamenti@edizionistudium.it](mailto:abbonamenti@edizionistudium.it)

*Abbonamenti 2025*

per l'Italia € 55,00

per l'Europa € 75,00

per fuori Europa € 90,00

solo abbonamento digitale € 40,00

Possibilità di abbonamento digitale in  
aggiunta al cartaceo al prezzo esclusivo  
di € 20.00 (anziché € 40.00).

Conto corrente bancario 100000007419  
intestato a Edizioni Studium srl  
IBAN: IT07C0306903315100000007419  
BIC: BCITITMM  
Intesa Sanpaolo S.p.A.  
Via Ferdinando di Savoia, 8 - 00196 Roma

ISSN 2421-3977

ISBN 978-88-382-5564-9

*Registrazione del Tribunale di Bari*  
n. 3468/2014 del 12/9/2014

*Editore*

Edizioni Studium Srl  
via Giuseppe Gioachino Belli, 86  
00193 Roma  
[www.gruppostudium.it](http://www.gruppostudium.it)

# SOMMARIO

<b>ROBERTO MASSARO</b> <b>EDITORIALE</b> .....	»	5
<b>FOCUS</b>		
<b>GIUSEPPE GIRGENTI</b> Saggezza antica, esercizi spirituali e intelligenza artificiale. ....	»	9
<b>ANTONIO BERGAMO</b> Prospettive antropologiche nell'era dell'intelligenza artificiale .....	»	29
<b>SARAH SICILIANO</b> L'IA generativa alla luce delle scienze sociali. ....	»	43
<b>ALESSANDRO PICCHIARELLI</b> Implicazioni etiche dell'intelligenza artificiale. ....	»	55
<b>GIOVANNI DEL MISSIER</b> Transumanesimo e intelligenza artificiale: aspetti etici e antropologici	»	67
<b>MASSIMO LAPUCCI</b> Intelligenza artificiale ed etica digitale. La necessità di un nuovo modello di sostenibilità ESG+H. ....	»	83
<b>ANTONIO BERGAMO (a cura di)</b> L'umano e l'intelligenza artificiale. Intervista a Paolo Ruffini, Prefetto del Dicastero per la Comunicazione della Santa Sede. ....	»	99
<b>STUDI</b>		
<b>EMMANUEL ALBANO</b> Fatti di parole. L'uomo tra parole, mente e cervello .....	»	111

<b>TOMMASO BERTOLASI</b> I giovani come “luogo teologico” per un rinnovamento ecclesiale.....	» 131
<b>ANDREA CARDULLO</b> Sessualità e matrimonio: un legame indissolubile?.....	» 149
<b>ANTONIO DONATO</b> Misericordia, perdono e riconciliazione. I giubilei e l’indulgenza plenaria. Elementi dottrinali e prassi .....	» 171
<b>RECENSIONI</b> .....	» 187

ROBERTO MASSARO  
EDITORIALE

«Uno strumento affascinante e tremendo». Così si intitola il discorso che papa Francesco ha pronunciato, proprio nella nostra terra di Puglia, riferendosi al tema dell'intelligenza artificiale. Nella suggestiva cornice della struttura di Borgo Egnazia a Savelletri di Fasano (BR), davanti ai sette grandi della terra, il pontefice recentemente scomparso ha utilizzato per l'intelligenza artificiale le stesse parole scelte da Rudolf Otto nella sua opera *Das Heilige* per definire il “sacro”<sup>1</sup>.

Semplice casualità o scelta voluta? Non sta a noi dirlo. Ci sembra, tuttavia, di poter affermare che, come per Otto l'esperienza del sacro risulta «affascinante e tremenda» in quanto consente all'uomo di apprendere il manifestarsi originario e il nucleo centrale ed essenziale della realtà divina, così l'intelligenza artificiale si presenta all'uomo e alla donna del nostro tempo con un'ambivalenza di fondo: «da un lato, entusiasmo per le possibilità che offre, dall'altro genera timore per le conseguenze che lascia presagire»<sup>2</sup>. Forse – ci sia consentito questo paragone – sacro e intelligenza artificiale non sono poi così in netta contrapposizione. Entrambi mettono l'individuo dinanzi a qualcosa di straordinario e, al contempo, ambiguo e quasi pauroso: il sacro avvicina all'esperienza di Dio; l'intelligenza artificiale pone dinanzi al «potenziale creativo di noi esseri umani»<sup>3</sup>.

Probabilmente, proprio in virtù di quest'aura di “sacralità”, i sette e più importanti “capi” di governo hanno chiesto a un “capo” religioso una riflessione sull'intelligenza artificiale. E per lo stesso motivo, da più ambiti del sapere si leva, verso la teologia, un “grido di aiuto”, una richiesta di senso e di orientamenti etici all'impiego dell'intelligenza artificiale.

<sup>1</sup> Cf. R. OTTO, *Das Heilige. Über das Irrationale in der Idee des Göttlichen und sein Verhältnis zum Rationalen*, L. Kloz, Gotha 1917; tr. it. *Il sacro. L'irrazionale nella idea del divino e la sua relazione al razionale*, tr. di E. BUONAIUTI, Feltrinelli, Milano 1936.

<sup>2</sup> FRANCESCO, *Discorso alla sessione del G7 sull'intelligenza artificiale* (14 giugno 2024), in <https://bit.ly/3R1PWqa> (accesso: 12 marzo 2025).

<sup>3</sup> *Ivi*.

Ora, da quella stessa terra di Puglia che mesi fa ha visto papa Francesco parlare al G7, viene alla luce, in questo numero di *Apulia Theologica*, un nuovo tentativo di studio e di approfondimento sull'intelligenza artificiale. Uno studio e un approfondimento compositi che, come il lettore potrà vedere, hanno visto confrontarsi sette autori provenienti da diversi ambiti del sapere e da diverse aree geografiche e culturali.

Sette contributi, quindi, che, come le sette note musicali, aprono a infinite possibilità di armonizzazione e di musicalità. Il “la” di quest’opera che presentiamo è dato dalla riflessione filosofica di Giuseppe Girgenti, professore associato di Storia della filosofia presso l’Università Vita e Salute “San Raffaele” di Milano. Il suo contributo principale ci permette di recuperare, attraverso “nove esercizi spirituali” di matrice filosofica, un approccio umano alla tecnologia «affinché la rivoluzione che stiamo vivendo resti iscritta dentro quella tradizione di civiltà europea che vede, nella persona e nella sua dignità, il pilastro irrinunciabile» (p. 15).

Seguono cinque contributi satellite; “note” che ci invitano a mettere insieme diversi ambiti della nostra esperienza di esseri umani e di discepoli e discepoli di Cristo: un’indagine filosofico-teologica sull’impatto dell’intelligenza artificiale nella comprensione dell’umano e della relazionalità (Antonio Bergamo); una riflessione sull’intelligenza artificiale come *medium* socio-culturale capace di riconfigurare i rapporti di potere e le forme di conoscenza (Sarah Siciliano); tre piste di riflessione etica che, partendo dalla necessità di creare una *governance* in grado di garantire il rispetto della dignità umana (Alessandro Picchiarelli), colgono l’intelligenza artificiale come occasione possibile per “transumanarci” – ossia per offrirci una vita piena e abbondante – (Giovanni Del Missier), al fine di presentare, in ultima istanza, un nuovo paradigma etico e sostenibile per l’intelligenza artificiale attraverso il modello ESG+H – *environmental, social, governance + health, human, happiness* – (Massimo Lapucci).

Conclude l’approfondimento un’intervista al dottor Paolo Ruffini, Prefetto del Dicastero per la comunicazione della Santa Sede. Le sue risposte non chiudono “la partitura” della ricerca presentata in questo volume, ma aprono a ulteriori spazi per una ricerca sempre più «affascinante e tremenda».

Si tratta di un primo ed elementare abbozzo melodico. L’auspicio è che, da queste “note iniziali”, si possa cominciare a scrivere qualcosa di nuovo; qualcosa che richiami ciascuno alla responsabilità perché – come ha affermato papa Leone XIV nel suo primo incontro con il collegio cardinalizio – la Chiesa possa «offrire a tutti il suo patrimonio di dottrina sociale per rispondere a un’altra rivoluzione industriale e agli sviluppi dell’intelligenza artificiale, che comportano nuove sfide per la difesa della dignità umana, della giustizia e del lavoro»<sup>4</sup>.

<sup>4</sup> LEONE XIV, *Discorso al collegio cardinalizio* (10 maggio 2025), in <https://bit.ly/43b0xGo> (accesso: 20 maggio 2025).

Quattro studi arricchiscono ulteriormente questo numero: una ricerca transdisciplinare tra psicologia, neuroscienze e spiritualità cristiana che indaga la realtà delle parole tra le dimensioni umane di mente e cervello (Emmanuel Albano); un approfondimento sui giovani come “luogo teologico” per un rinnovamento ecclesiale (Tommaso Bertolasi); un tentativo di risposta all’atavica domanda sull’indissolubilità del legame tra sessualità e matrimonio (Andrea Cardullo); e, infine, un contributo prospettico attualizzante per “ridire” il senso dell’indulgenza (Antonio Donato), proprio mentre stiamo celebrando il Giubileo ordinario del 2025.

A ciascun autore e ai professori Antonio Bergamo e Paolo Contini che hanno curato il *focus* il grazie sincero da parte dell’intera redazione.

Questo numero, a dieci anni dalla nascita della nostra rivista, segna anche un significativo passaggio di editore. *Apulia Theologica*, infatti, insieme alla collana *Theologica – Nuova Serie* della Facoltà Teologica Pugliese, sarà edita, da ora in poi, dalla casa editrice Studium di Roma, fondata nel 1927 da Giovanni Battista Montini e Igino Righetti. Un nuovo progetto editoriale che si prefigge l’ambizioso obiettivo di qualificare sempre più la produzione scientifica della nostra comunità accademica. L’intento è quello di cogliere la preziosa eredità di quella «coraggiosa rivoluzione culturale» auspicata dal compianto e amato papa Francesco nel motu proprio *Ad Theologiam promovendam*. Per non lasciare inascoltati gli appelli del pontefice argentino, desideriamo fortemente continuare a proporre «una teologia fondamentalmente contestuale, capace di leggere e interpretare il Vangelo nelle condizioni in cui gli uomini e le donne quotidianamente vivono, nei diversi ambienti geografici, sociali e culturali e avendo come archetipo l’Incarnazione del *Logos* eterno, il suo entrare nella cultura, nella visione del mondo, nella tradizione religiosa di un popolo»<sup>5</sup>.

Sentimenti di profonda gratitudine al dottor Francesco Bonini e al dottor Giuseppe Bertagna (presidente e vice presidente delle Edizioni Studium), al dottor Antonio Valletta e al dottor Simone Bocchetta (responsabile commerciale e responsabile editoriale delle medesime Edizioni) per aver accolto e condiviso con entusiasmo questo progetto; alle componenti e ai componenti del nuovo comitato scientifico per la loro qualificata e indispensabile collaborazione; e, infine, alle nostre lettrici e ai nostri lettori, destinatari principali di un lavoro che ha come unico fine quello di «vivere secondo la verità nella carità» per «crescere in ogni cosa verso di Lui» (cf. Ef 4,15).

<sup>5</sup> FRANCESCO, Lettera apostolica in forma di *motu proprio Ad theologiam promovendam* (1 novembre 2023), n. 4 (corsivi nel testo).

